



Bologna alla prova Capo d'Orlando. Valli: "Dobbiamo dare il meglio di noi stessi"

Descrizione

Aspettando l'Upea di Capo d'Orlando (palla a due alle 18.15 alla Unipol Arena), l'allenatore della Granarolo Bologna Giorgio Valli misura la temperatura a un gruppo che vede crescere giorno dopo giorno, e gli dà soddisfazioni. *È un gruppo che lavora forte, che crede nel miglioramento e nel sacrificio che occorre per ottenerlo. Abbiamo analizzato insieme la partita di Sassari, quello che è successo in campo, e il succo che dobbiamo limare qualcosa soprattutto sul piano difensivo. È stata una settimana lunga, iniziata con l'allenamento di lunedì pomeriggio, appena dopo essere atterrati al Marconi dalla trasferta in Sardegna. Non una seduta punitiva, anzi, solo la voglia, da parte di tutti, di dare continuità al lavoro che stiamo facendo.*

La squadra è al completo, con qualche acciaccio che non precluderà a nessuno la via del campo. *Chi più chi meno, ognuno sarà presente e in grado di dare il suo apporto. Sì, qualche acciaccio: il ginocchio di Mazzola, la botta subita da Gaddy a Sassari, ma niente che li possa tenere lontano dalla partita. A qualcuno, nel corso della settimana, ho fatto tirare un po' il fiato: Fontecchie, per esempio, ieri ha lavorato a parte con Carlo Voltolini, che sta facendo un lavoro ora per migliorarsi, pronta a scendere in campo.*



È la prima volta ufficiale davanti al pubblico amico, alla

Unipol Arena, nella stagione appena iniziata. E già per questo è importante. In più, di fronte all'Upea, che appare destinata a inseguire traguardi molto simili a quelli della Virtus. *Tutto vero, anche se i giocatori sono portati a non fare troppe differenze tra una partita e l'altra. Per loro, che ci sia di fronte Capo d'Orlando o il Panathinaikos, si va in campo per far bene e cercare di vincere. Io dico semplicemente che questa è una partita in casa, e bisogna fare di tutto per portarla e mantenerla a casa. Di fronte all'avversario di grande esperienza, che ha costruito un bel mix di giocatori italiani e stranieri. E tra gli italiani io considero anche Sandro Nicevic, che quando giocava a Treviso spostava parecchio, e che ho avuto con me a Montegranaro, potendone apprezzare le*



anno uno straniero come **Jonny Flynn**, che nel 2009 fu chiamato al Draft Nba per chiarirne l'importanza. Sul piano dell'esperienza vincono loro, ma noi difendere bene e giocare al massimo.

ma Valli non vuole parlare di debutto. «Alla Unipol Arena abbiamo debuttato col Memorial Pirelli, in campionato lo abbiamo fatto a Sassari. Domenica non sarà una prima volta, la stagione ormai è iniziata e bisogna andare. Mi aspetto un gruppo libero mentalmente. Dobbiamo essere positivi, pensare alle nostre forze e non agli avversari, al campo, agli arbitri. Guardare dentro a noi stessi».

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A Maschile

Tag

1. Flynn
2. Mazzola
3. Nicevic
4. Valli
5. Virtus Bologna

Data di creazione

18 Ottobre 2014

Autore

redazione

default watermark